



21 febbraio 2021 – I^ domenica di Quaresima

Nel brano di Marco (1,12-15) emergono i tratti che caratterizzano questo evangelista nel raccontare la vita di Gesù: la brevità e l'essenzialità. Infatti con poche parole sappiamo che Gesù è appena stato battezzato, che si trova nel deserto dove viene tentato da Satana, che Giovanni è stato arrestato e che Gesù in Galilea predicava il Vangelo chiedendo agli uomini di credere all'annuncio e convertirsi... pochi versetti, ma ricchissimi di concetti e di spunti di riflessione.

Proprio alla luce di questo vangelo ci chiediamo se il male del mondo possa essere sconfitto, se il dolore possa essere lenito, se le lacrime asciugate, se la paura e l'incertezza del futuro che ci attende sparire e se il dono della vita, che abbiamo il privilegio di vivere, possa trovare gioia e pace.

Il testo lascia al lettore la più ampia interpretazione di quali siano le tentazioni, non riportando come Gesù abbia risposto al maligno, quasi ad invitarci a riflettere e trovare le tentazioni alle quali ognuno di noi è sottoposto nel contesto attuale.

Anche la scelta di Gesù di recarsi nel deserto non è stata una scelta volontaria; il testo riporta che è stato addirittura sospinto dallo Spirito, quasi a ricordarci che noi non siamo padroni della nostra vita.

Gesù che si è spogliato della Sua divinità, ci indica il cammino che ogni uomo è chiamato a vivere nella propria vita: un cammino non facile, una fatica quotidiana, un cammino nel quale il male non ha mai smesso di tentare l'uomo, sollecitandolo a lasciar perdere le buone intenzioni, a guardare solamente a sé stesso, a pensare al piacere effimero e parziale dei beni materiali, ma soprattutto alla voglia di prevalere, di sentirsi più importante, più bello, più ricco, più potente.... più, più, più.

Sappiamo invece quanto la parola MENO sia, nel nostro essere cristiani, quella che dona gioia, pace e serenità: servire, abbassarsi, umiliarsi, donare, amare gratuitamente....

Dobbiamo saper contrapporre la nostra "sapienza", a chi ci propone beni e glorie effimere, che non portano ad essere mai sereni, mai felici, mai sazi. Ma questa "sapienza" deve essere sempre "consigliata e guidata" dal Signore, e va ricercata e alimentata, affidandoci a Dio attraverso la preghiera. Anche nel Padre Nostro, chiediamo in modo esplicito al Signore, di starci vicino per non rimanere soli ogni volta che siamo tentati.

Possiamo sicuramente affermare che è possibile "scegliere il bene": ma in che modo? Ce lo ha dimostrato Gesù nella sua natura umana: digiunando (rinunciando al superfluo, al non essenziale), resistendo, faticando e soffrendo, ci ha mostrato la via per superare e vincere le tentazioni: trascorrendo ogni momento possibile della sua vita in preghiera, intimamente unito ed in piena sintonia con il Padre. Padre che mai lo abbandona e mai ci abbandona.

Riflettiamo dunque e rimaniamo sempre vigili nel mantenere salda la fede, ricordiamoci quanto sia importante, per capire e non cadere in tentazione, il discernimento ed il rapporto profondo con la Parola di Dio, che, se interrogata e meditata, ha una risposta a ogni nostra domanda.

Spunti di riflessione:

- Il Vangelo ci rivolge l'invito a seguire l'esempio di Gesù; riesco a trovare del tempo per sottrarmi ai "rumori", alle "sollecitazioni esterne" e interrogarmi sul mio essere cristiano?
- Dedico qualche momento della mia giornata alla preghiera, alla meditazione, al "digiuno", al silenzio, spogliandomi di tutto ciò che può distrarmi, per ritrovare e rinnovare la via del cuore?
- Riesco ad affidarmi totalmente alla volontà del Padre, che spesso è in contrasto con la mia volontà?



AVVISI



CONNESSI CON LA PAROLA

Tra le molte iniziative offerte per aiutarci a vivere, con rinnovamento e speranza, il tempo che ci separa dalla Pasqua, c'è anche l'invito del consiglio pastorale a "premere il tasto" per connetterci all'ascolto, meditazione, preghiera e condivisione dei brani del Vangelo della domenica.

Gli incontri si terranno tutti i lunedì di Quaresima alle ore 20.30.

Per partecipare basta compilare il modulo di iscrizione online reperibile sul sito della parrocchia al seguente link: www.gardolo.eu/iniziative

Giovedì 25 febbraio – enciclica FRATELLI TUTTI di papa Francesco (2° capitolo)

Per partecipare basta compilare il modulo di iscrizione online reperibile sul sito della parrocchia al seguente link: www.gardolo.eu/iniziative. Riceverai tramite email il link di Google Meet in prossimità di ogni incontro.

Venerdì 26 febbraio – VIA CRUCIS (astinenza dalle carni)

CANOVA - ore 20.00

Chi desidera accostarsi al **sacramento della Riconciliazione**, don Luigi o don Claudio sono disponibili, basta contattarli e fissare un incontro.

Ci permettiamo di ricordare che a **Canova** continua la celebrazione della **s. Messa feriale** dal martedì al venerdì alle **ore 9.00** – ringraziamo don Luigi per la sua preziosa collaborazione.

S. MESSE



Lunedì 22 febbraio ore 10.00	Gardolo	<i>Esequie di Tullio Marchetti</i>
Martedì 23 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia + Pacher Fulvio + Camin Iole + Scarpa Pierina e Maura
Mercoledì 24 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Comai Ada e Evaristo + Ventura Ottavia
Giovedì 25 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Maria e Benvenuto
Venerdì 26 febbraio ore 08.00	Gardolo	+
ore 18.00 Sabato 27 febbraio ore 20.00	Canova	+ Nicolini Luigi + Fernanda e Vitale + Mariuccia + Ettore, Ivana, Augusto, Giovanna + Silvio e Giuseppe + Marcolla Afra
Domenica 28 febbraio Seconda di Quaresima	ore 08.00 Gardolo ore 09.30 ore 10.30	+ Bortolotti Luigi + Tezzon Maria Matilde e Gianni + Lucin Cornelio + Vincenzo, Elsa, Santo + Romano CANOVA - Per la comunità GARDOLO - Per la comunità